







# LE ESCURSIONI

## SECCA DELLE FUMOSE

Diversi piloni presumibilmente a protezione del Portus Julius. Durante il percorso subacqueo tra i piloni ricchi colonizzati e ricchi di flora e di fauna s'incontrano fumarole attive che testimoniano l'origine vulcanica di questa zona. Le fumarole sono colonne di bolle gassose di origine vulcanica che si sprigionano dal fondale. Depositi di zolfo si trovano un po' ovunque sul fondale marino. Profondità massima 16 mt

Prodondità media 12 mt

### NINFEO SOMMERSO

Resti sommersi di un intero complesso termale. Ci troviamo nei pressi dove è stato ritrovato il ninfeo dell'imperatore Claudio, che attualmente si trova nel museo all'interno del castello di baia. Dal I aennaio 2010 è possibile visitare il nuovo punto di immersione. I lavori terminati nel 2009 hanno riguardato la ricostruzione del ninfeo dell'imperatore Claudio. Sott'acqua è possibile ammirare la ricostruzione di statue marmoree, la via herculanea. in un ambiente che ci riporta nel passato. Profondità massima 5 mt

### SECCA DELLE FORMICHE

Situato nel canale tra Ischia e Procida, fa parte dell'area marina protetta del Regno di Nettuno. La secca va da 7 mt alla profondità max di 19/20 mt. Coloratissima, ricca di organismi bentonici, e ricca di pesci dato che è una zona soggetta a correnti. Immersione molto divertente e alla portata davvero di tutti, la secca si articola in un arco naturale

Pozzuoli - Napoli, Hotel Gabbiano



# Pozzuoli - Napoli, Hotel Gabbiano 🔹 dal 23 al 27 Aprile compres

passante e buchi dove ci si può tranquillamente infilare, insenature ed un a grotta letteralmente tappezzati di organismi marini colorati: poriferi, madreporari, alghe incrostanti, echinodermi, crostacei. Tutta intorno c'è una bella prateria verde di posidonia oceanica. Si può definire una piccola oasi in mezzo al mare.

Profondità massima 20 mt

## IMMERSIONE DALLA SPIAGGIA DI CAPO MISENO

Ci si immerge partendo dalla spiaggia di Capo Miseno, la profondità max è di 6mt ed una media di 3 mt. E' una passeggiata in snorkeling sotto costa, dove si visitano grotte dove ci sono i resti delle antiche ville greco romane. Le antiche mura sono ricoperte da colorato organismi marini e sono diventate la dimora di pesci, gamberi, crostacei ed echinodermi che vi stazionano. Per i golosoni: il lido che ci ospita fa al momento dei fantastici panini alla piastra con cose tipiche della nostra zona (ad esempio salsicce e friarielli oppure parmigiana di melenzane e provola...). Dunque a fine passeggiata è di rito il panino alla piastra con una buona birra fredda.

### Escursione sul cratere del Vesuvio

si arriva con l'auto alle pendici del Vesuvio e dopo aver parcheggiato si percorre a piedi un sentiero di facile accesso (vanno bene anche le scarpe la ginnastica) per ca 20 minuti che porta alla bocca del cratere (1200 mt). Da qui è possibile vedere il cratere e le fumarole (che ci dicono che stiamo passeggiando su un gigante addormentato ma vivo e vegeto) oltre che una vista panoramica di circa 270° sui golfi di Napoli e Salerno e la costiera sorrentino-amalfitana.

L'accesso al parco naturale del Vesuvio costa 10 euro.